



Provincia di Grosseto



# REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CANI RANDAGI RITROVATI NEL TERRITORIO COMUNALE

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n° del

### Provincia di Grosseto

# **INDICE**

T	it	റ	lo	1	_	Δ	ח	O	7	IC	۱۸	IF
	ľ	u	ıU	Ι.		~	ப	u	_	ı	•	u_

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Requisiti per l'affidamento dell'animale
- Art. 3 Modalità di adozione
- Art. 4 Pubblicità delle adozioni

### Titolo II – MODIFICHE DELL'ADOZIONE

- Art. 5 Decesso o smarrimento del cane adottato
- Art. 6 Cessione
- Art. 7 Trasferimento di residenza dell'affidatario
- Art. 8 Rinuncia all'adozione

### Titolo III – CONTRIBUTO

- Art. 9 Contributo
- Art. 10 Modalità erogazione del contributo
- Art. 11 Verifiche e controlli

## Titolo IV – ADOZIONE A DISTANZA

- Art. 12 Adozioni a distanza
- Art. 13 Modalità di adozione a distanza
- Art. 14 Utilizzo dei fondi

### Titolo V - CESSIONE O CATTURA DI CANI DI PROPRIETA'

- Art. 15 Cessioni al canile
- Art. 16 Partecipazione alle spese di mantenimento
- Art. 17 Cattura di cani di proprietà
- Art. 18 Casi non previsti dal presente regolamento



### Provincia di Grosseto

### TITOLO I – ADOZIONE

### Art. 1 - FINALITA'

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio comunale di Pitigliano, allo scopo di far decrescere il sovraffollamento presso le strutture di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili, e limitare i costi del randagismo a carico della collettività.

### Art. 2 – REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DELL'ANIMALE

I cani randagi catturati nel Comune di Pitigliano e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere adottati da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati:

- 1. Persone che abbiano compiuto il 18° anno di età ai fini della capacità di intendere e di volere;
- 2. Garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in altro luogo segnalato, in ambiente idoneo ad ospitarlo in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- 3. Assenza di condanne penali per il richiedente o per altri componenti del nucleo familiare: non saranno ammesse domande di coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro il sentimento per gli animali di cui agli artt. 544 bis, 544 ter, 544 quarter, 544 quinques del codice penale;
- 4. Dichiarare il consenso agli uffici comunali preposti o altri soggetti delegati a far visionare il cane anche senza preavviso, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

### Art. 3 – MODALITA' DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi\* di proprietà del Comune di Pitigliano, ospitati presso il canile convenzionato, possono essere adottati da privati o associazioni o istituti, in possesso dei suddetti requisiti, che ne facciano richiesta,



### Provincia di Grosseto

\*ad eccezione dei cani che rientrano nel Progetto Regionale "<u>Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo e prevenzione/riduzione del randagismo".</u>

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente (Modulo A) che, dopo averla valutata, disporrà l'autorizzazione con la quale il richiedente potrà recarsi presso il canile convenzionato per l'adozione del cane.

L'adozione del cane non può avvenire se prima il servizio veterinario dell'ASL non abbia accertato l'effettivo stato sanitario del cane.

### Art. 4 - PUBBLICITA' DELLE ADOZIONI

Il Comune insieme al proprio Ufficio Stampa, e in collaborazione con il canile, adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, web, social media, ecc.) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.

### TITOLO II. MODIFICHE ALL'ADOZIONE

### Art. 5. DECESSO O SMARRIMENTO DEL CANE ADOTTATO

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione scritta al responsabile del servizio presso il Comune ed alla ASL, entro il terzo giorno successivo all'evento. In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento l'affidatario dovrà darne comunicazione immediata alla ASL competente per non incorrere nelle sanzioni previste dalle norme vigenti.

### Art. 6 - CESSIONE DEL CANE ADOTTATO

L'affidatario si impegna a non cedere l'animale, se non previa segnalazione all'ufficio comunale competente e al servizio veterinario dell'ASL di competenza.

### Art. 7 – TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'AFFIDATARIO



### Provincia di Grosseto

In caso di cambio di residenza dell'affidatario, quest'ultimo è tenuto a fornire comunicazione scritta al Comune di Pitigliano del nuovo domicilio e alla ASL in cui è ubicato.

### Art. 8 – RINUNCIA ALL'ADOZIONE

Il cittadino che per motivi logistici (cambio abitazione, allergie, nascita bambini, ecc.) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio e/o residenza, può effettuare la rinuncia alla proprietà del cane con le modalità specificate al successivo Art. 15.

### TITOLO III – CONTRIBUTO

### Art. 9 – CONTRIBUTO

I contributi disciplinati nel presente articolo potranno subire modifiche da parte dell'Amministrazione Comunale tramite apposita delibera di Giunta Municipale.

In sede di prima adozione saranno i sequenti:

- a) Un contributo annuo pari ad € 400,00 per l'adozione di un cane che è in custodia presso il canile da almeno 3 anni;
- b) Un contributo annuo pari ad € 300,00 per l'adozione di un cane (di almeno 1 anno di età) che è in custodia presso il canile da almeno 180 giorni a un massimo di 3 anni;
- c) Un contributo annuo pari ad € 200,00 per l'adozione di un cucciolo di età inferiore a un anno.
- 1. Il contributo è riconosciuto per 3 anni.
- 2. Per il primo anno di adozione, chi adotta dopo il 30 Giugno, ha diritto alla metà del contributo annuo.
- 3. In caso di decesso, smarrimento, cessione e/o rinuncia della proprietà del cane adottato, i contributi saranno riconosciuti in forma parziale, in relazione ai giorni di affido, in alternativa all'adozione di un altro cane.
- 4. Le adozioni a distanza non danno diritto al contributo.



### Provincia di Grosseto

### Art. 10. MODALITA' EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per i cani adottati entro il primo semestre dell'anno di adozione, la metà del contributo verrà erogata entro e non oltre il 30 Luglio dello stesso anno. Il saldo del contributo verrà versato entro il 31 Gennaio dell'anno seguente, previa presentazione del certificato di cui al successivo art.11.

Per i cani adottati nella seconda metà dell'anno, il contributo sarà erogato entro il 31 Gennaio dell'anno seguente, previa presentazione del certificato di cui al successivo art.11.

Per gli anni seguenti il contributo verrà erogato successivamente alla presentazione del suddetto certificato.

### Art.11 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'ufficio comunale preposto potrà verificare periodicamente, anche con l'ausilio della Polizia Municipale o tramite un'associazione autorizzata dall'Ente, le condizioni di detenzione del cane.

Ogni anno, nel mese di Dicembre (entro e non oltre il 31), dovrà essere presentato presso l'Ufficio preposto, il certificato veterinario di buona salute del cane adottato. La mancata presentazione comporta la perdita del diritto al contributo.

### TITOLO IV – ADOZIONI A DISTANZA

### Art. 12 – ADOZIONI A DISTANZA

E' prevista la possibilità di adottare a distanza un cane ricoverato presso il canile convenzionato. L'adozione a distanza ha lo scopo di permettere alle persone che vorrebbero un cane, ma che non hanno le condizioni per tenerlo, di stabilire comunque un rapporto con l'esemplare da loro scelto tra quelli accuditi dal canile convenzionato.

L'adozione a distanza è subordinata al versamento di un contributo mensile al Comune di Pitigliano che sarà determinato dal competente organo comunale (Giunta Municipale).

L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, ecc.).

All'adottante verrà rilasciato un attestato in cui vengono indicati il nome e la foto del cane adottato.



## Provincia di Grosseto

Chi adotta un cane a distanza ha la facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato.

Per le visite da parte dell'adottante si fa riferimento al regolamento del canile.

Il cane in adozione a distanza rimane sotto la completa tutela e proprietà dell'Ente e può essere dato in affido definitivo a persone diverse dall'adottante a distanza.

Qualora il cane adottato a distanza trovasse casa, l'adottante a distanza verrà infermato tramite telegramma o posta certificata (PEC) o raccomandata A.R.. Potrà quindi scegliere un altro cane o sospendere la pratica, fermo restando il diritto di precedenza per l'adozione definitiva in capo all'adottante a distanza. Per questioni tecniche, le somme anticipate non verranno rimborsate.

Il competente ufficio comunale si riserva il diritto insindacabile di revoca dell'adozione a distanza nel caso in cui le regole suddette non vengano rispettate o qualora il comportamento dell'adottante risulti lesivo per il benessere del cane o per il buon andamento del canile.

### Art. 13 – MODALITA' DI ADOZIONE A DISTANZA

Gli interessati ad ottenere l'adozione a distanza di un cane presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente (Modulo B) all'ufficio competente.

L'adozione a distanza avviene mediante il versamento mensile al Comune di Pitigliano della somma stabilita al punto 2 dell'articolo 12 del presente regolamento.

Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il quindicesimo giorno del mese successivo, l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà totalmente a carico del Comune.

### Art. 14 - UTILIZZO DEI FONDI

I soldi raccolti verranno destinati dal Comune per la cura, il mantenimento e i controlli sanitari sia del cane che si è scelto in affido a distanza, sia, indiscriminatamente, degli altri ospiti del canile convenzionato.

### TITOLO V – CESSIONE O CATTURA DI CANI DI PROPRIETA'



### Provincia di Grosseto

### Art. 15 - CESSIONI AL CANILE

In caso di cessioni al canile ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale Toscana 59 del 20 Ottobre 2009, il proprietario dovrà presentare richiesta al Sindaco, indicando le motivazioni alla impossibilità di detenzione del cane.

Qualora l'istanza sia accettata, il Comune provvederà a comunicare al gestore del canile la necessità di prelevamento dell'animale e del suo mantenimento; la proprietà del cane verrà trasferita al Comune di Pitigliano, fino alla sua eventuale adozione da parte di altri soggetti.

Per il periodo che intercorre tra il trasferimento al canile, fino all'eventuale adozione o decesso dell'animale, colui che ha fatto richiesta di cessione del cane è tenuto a partecipare alle spese di custodia, cura e mantenimento sostenute dal Comune di Pitigliano, nella misura di cui al successivo art. 16.

### Art. 16 – PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI MANTENIMENTO

L'accoglimento ai sensi del precedente articolo è gratuito per i cittadini con valore ISEE inferiore a € 8.000,00 anno.

I cittadini risultanti in una fascia di valore ISEE tra  $\leqslant$  8.001,00 e  $\leqslant$  13.000,00 dovranno contribuire per il 50% della spesa annuale sostenuta.

I cittadini con valore ISEE superiore a € 13.000,00 dovranno contribuire per l'intero della spesa annuale sostenuta dal Comune di Pitigliano.

### Art. 17 – CATTURA DI CANI DI PROPRIETA'

Per i cani di proprietà, ritrovati e custoditi presso la struttura, in possesso di regolare microchip, dovrà essere individuato il proprietario dal Comando di Polizia Municipale, attraverso l'anagrafe canina della ASL 9 Servizio Veterinario. Una volta individuato, questi dovrà provvedere al ritiro del cane, al pagamento delle sanzioni amministrative (se elevate dalle diverse autorità competenti) e al pagamento delle spese di cattura e trasporto e dei giorni di permanenza presso il canile convenzionato. In caso di rifiuto al ritiro, il gestore dovrà immediatamente informare il Comando di Polizia Municipale per eventuali adempimenti di legge. In caso di rifiuto al pagamento, il gestore dovrà informare immediatamente il responsabile del procedimento amministrativo per l'avvio della procedura esecutiva del recupero del credito.



### Provincia di Grosseto

### Art. 18 - CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- 1. Le leggi e i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- 2. Lo Statuto Comunale;
- 3. Gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.